



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Giurisprudenza
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2020/2021
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2023/2024
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO</b>	GIURISPRUDENZA
<b>INSEGNAMENTO</b>	DIRITTO PROCESSUALE PENALE C.I.
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	02547
<b>MODULI</b>	Si
<b>NUMERO DI MODULI</b>	2
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	IUS/16
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	DI CHIARA GIUSEPPE Professore Ordinario Univ. di PALERMO CHINNICI DANIELA Professore Associato Univ. di PALERMO PARLATO LUCIA Professore Ordinario Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	CHINNICI DANIELA Professore Associato Univ. di PALERMO DI CHIARA GIUSEPPE Professore Ordinario Univ. di PALERMO PARLATO LUCIA Professore Ordinario Univ. di PALERMO
<b>CFU</b>	14
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	18747 - DIRITTO PENALE C.I.
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	4
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Annuale
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>CHINNICI DANIELA</b> Giovedì 12:00 13:00 Stanza del docente. <b>DI CHIARA GIUSEPPE</b> Lunedì 16:00 18:00 Dipartimento di Giurisprudenza, Sezione processualpenalistica (secondo atrio) <b>PARLATO LUCIA</b> Lunedì 8:30 10:30 Piattaforma virtuale "Teams": in seguito alla prenotazione sul portale, gli studenti vengono chiamati singolarmente per un incontro. Il ricevimento, inoltre, può essere svolto in presenza dal martedì al venerdì, prima o dopo le lezioni (mart. 16-19 in "Aula G. Tranchina", merc. e giov. 14-16 in Aula 3, ven. 8-11 in "Aula G. Tranchina), previo contatto via mail.

<b>PREREQUISITI</b>	Conoscenza delle fonti normative, con particolare riguardo alle fonti sovranazionali, nonché dei principi di base del diritto penale sostanziale.
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>(alla luce dei Descrittori di Dublino -vedi sezione Didattica del sito di Giurisprudenza- e a quanto espresso nel RAD)</p> <p>Conoscenza e capacita' di comprensione: conoscenza approfondita delle fonti di diritto processuale penale, con particolare riferimento alla Costituzione, alle principali fonti internazionali, al codice di procedura penale vigente e alla legislazione complementare di maggior rilievo; capacita' di comprensione delle linee strutturali del sistema.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: capacita' di applicare i principi fondanti del processo penale, le linee di forza del sistema e i principi generali dell'ordinamento in sede di interpretazione delle norme processuali e di lettura dei contributi giurisprudenziali e delle prassi applicative.</p> <p>Autonomia di giudizio: capacita' di effettuare collegamenti tra le diverse fonti normative, tenuto conto della struttura multilivello del sistema, e di elaborare in autonomia propri argomentati giudizi a fronte di orientamenti dottrinali e giurisprudenziali controversi.</p> <p>Abilita' comunicative: capacita' di esporre e di comunicare le conoscenze acquisite in modo chiaro ed esaustivo, avvalendosi di un linguaggio tecnico rigoroso e di una sintassi giuridica corretta.</p> <p>Capacita' d'apprendimento: capacita' critica delle caratteristiche strutturali del processo penale, dei principi fondamentali che lo reggono, valorizzando l'apparato normativo vigente nella sua struttura multilivello, la giurisprudenza e la prassi applicativa; capacita' di finalizzare le proprie conoscenze alle esigenze della pratica professionale nonché a successivi approfondimenti di carattere specialistico.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>La valutazione dello studente prevede una prova orale, consistente in un colloquio in cui vengono proposti quesiti vertenti su argomenti compresi nel programma del corso. Le domande poste al candidato verranno formulate allo scopo di verificare l'avvenuto conseguimento da parte dello studente dei risultati di apprendimento attesi. Esse mireranno ad accertare:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) il livello e la qualita' delle conoscenze acquisite;</li> <li>2) la capacita' di rielaborare le nozioni apprese e di correlarle;</li> <li>3) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva e del linguaggio tecnico-giuridico.</li> </ol> <p><b>ESAME FINALE CON VOTAZIONE IN TRENTESIMI</b></p> <p>Il colloquio consiste in un minimo di quattro domande.</p> <p>La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- eccellente (30-30 e lode): ottima conoscenza degli istituti oggetto del programma, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica, piena capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti.</li> <li>- molto buono (26-29): molto buona padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina, piena proprieta' di linguaggio, molto buona capacita' di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti.</li> <li>- buono (24-25): buona conoscenza di base della disciplina, buona proprieta' di linguaggio, con limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti.</li> <li>- soddisfacente (21-23): piu' che sufficiente padronanza degli istituti e delle nozioni della disciplina; soddisfacente proprieta' di linguaggio; scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</li> <li>- sufficiente (18-20): minima conoscenza di base degli istituti e delle nozioni della disciplina e del linguaggio tecnico; minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.</li> <li>- Insufficiente: non possiede una conoscenza minima di base degli istituti e delle nozioni della disciplina oggetto di studio.</li> </ul> <p>Prova intermedia orale:</p> <p>La prova e' intesa a verificare il grado di comprensione degli argomenti svolti e a misurare la capacita' di applicazione delle nozioni teoriche acquisite alla soluzione di casi concreti. La sottoposizione alla prova in itinere e' meramente facoltativa per lo studente. La valutazione della prova in itinere segue lo schema di cui sopra (eccellente, molto buono...) e incide sul voto finale in misura non superiore al 50 % in relazione alla parte di programma effettivamente oggetto della prova medesima. In ogni caso, nell'esame finale lo studente dovra' ottenere almeno la sufficienza. Lo studente potra' comunque rinunciare alla valutazione ottenuta all'esito della prova intermedia, sostenendo l'esame finale sull'intero programma.</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali

**MODULO  
DIRITTO PROCESSUALE PENALE MODULO I**

*Prof. GIUSEPPE DI CHIARA - Lettere A-E, - Lettere A-E*

**TESTI CONSIGLIATI**

AA.VV. (SIRACUSANO-GALATI-TRANCHINA-ZAPPALA'), Diritto processuale penale, Giuffrè, ultima ed.;  
ovvero  
AA.VV.,(DOMINIONI-CORSO-GAITO-SPANGHER-GALANTINI-FILIPPI-GARUTI-MAZZA-VARRASO-VIGONI), Procedura penale, Giappichelli, ultima ed.;  
ovvero  
CONSO-GREVI- BARGIS, Compendio di procedura penale, Cedam, ultima ed.  
ovvero  
TONINI, Manuale di procedura penale, Giuffrè, ultima ed.

For English students:

- M. Gialuz, L. Luparia, F. Scarpa (eds.), The Italian code of criminal procedure. Critical essays and English translation, Wolters Kluwer, last edition  
- L. Luparia (ed.), Victims and Criminal Justice. European standards and national good practices, Wolters Kluwer, 2015

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	20014-Processualpenalistico
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	119
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	56

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Obiettivo del corso e' consentire agli studenti il sicuro dominio dei principi costituzionali concernenti l'esercizio della giurisdizione, il diritto di difesa e l'organizzazione giudiziaria; nonche' aiutarli a comprendere le relazioni tra fonti sovranazionali e nazionali nelle dinamiche del processo.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
14	Giurisdizione, garanzie, sequenze procedimentali: i flussi.
20	Rito ordinario e procedimenti speciali: morfologie e valori di sistema
22	Le garanzie di sistema nella Costituzione e nelle fonti sovranazionali: a) statuto costituzionale del giudice e organizzazione giudiziaria; b) indipendenza del pubblico ministero, obbligatorietà dell'azione penale, organizzazione dell'ufficio della pubblica accusa; c) l'imputato: diritto di difesa, libertà personale, presunzione di non colpevolezza; d) le regole del 'giusto processo'.

**MODULO  
DIRITTO PROCESSUALE PENALE MODULO II**

*Prof. GIUSEPPE DI CHIARA - Lettere A-E, - Lettere A-E*

**TESTI CONSIGLIATI**

AA.VV. (SIRACUSANO-GALATI-TRANCHINA-ZAPPALA'), Diritto processuale penale, Giuffrè, ultima ed.;  
ovvero  
AA.VV. (DOMINIONI-CORSO-GAITO-SPANGHER-GALANTINI-FILIPPI-GARUTI-MAZZA-VARRASO-VIGONI), Procedura penale, Giappichelli, ultima ed.  
ovvero  
CONSO-GREVI-BARGIS, Compendio di procedura penale, Cedam, ultima ed.  
ovvero  
TONINI, Manuale di procedura penale, Giuffrè, ultima ed.

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	20014-Processualpenalistico
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	119
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	56

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Obiettivo del corso e' consentire agli studenti la piena padronanza delle caratteristiche del processo penale e dei principi fondamentali che lo reggono nelle diverse fasi.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
10	Indagini preliminari e investigazioni difensive: strategie, tecniche, garanzie di sistema. Udienza preliminare e verifica dell'accusa.
30	Prova e contraddittorio. Il procedimento probatorio: ammissione, assunzione, valutazione della prova. L'elaborazione della prova rappresentativa orale: tipologie, metodi, strategie, tecniche. Contraddittorio-metodo: regole ed eccezioni. Prova e procedimenti speciali. Il principio del libero convincimento del giudice: sfondi storici, sviluppi culturali, tecniche operative, clinica giurisprudenziale.
8	Il sistema delle impugnazioni penali. Il solco del giudicato.
8	Le invalidita' processuali: patologie, terapie, sanzioni. Nullita, inammissibilita, decadenza, inutilizzabilita, abnormita, inesistenza giuridica.